Bando Crt per i beni cultu ne gode anche Galliate

GALLIATE (mfe) Bando restauri cantieri diffusi promosso dalla fondazione Crt: sono 155 i beni tutelati in tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta grazie allo stanziamento di 2,5 milioni di euro. A beneficiare di questo servizio c'è anche il comune di Galliate. Questa la voce riportata nell'elenco delle opere: «Contributo per il restauro del dipinto su tela raffigurante "San Bovo a cavallo" della chiesa di Santa Caterina di Galliate».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPROVATA LA LEGGE SULLE CAVE «L'IMPEGNO RICORDANDO MARCOLI»

ROMENTINO (bec) Due dati storici: l'approvazione della legge regionale sulle cave e la velocità con la quale la legge è stata votata mercoledì 9 novembre dopo l'esposizione del consigliere regionale **Domenico Rossi**: 32 voto a favore e 6 non votanti.

«Abbiamo raggiunto un ottimo risultato. Quella che approviamo è una buona legge, i cui punti qualificanti sono: programmazione regionale, equilibrio tra attività estrattiva e ambiente, incentivi al riciclo degli inerti, sanzioni serie e certezza dei controlli - commenta Rossi, primo firmatario della Pdl - Si chiudono, con la discussione e il voto in aula due anni di lavoro intenso che ha consentito di arrivare a un risultato importante, condiviso dai gruppi che siedono in consiglio e diversi stakeholder. Un percorso che ci consente di superare la legge regionale 69/1978 e di cui si avvertiva la necessità in Regione da oltre dieci anni. Già le due giunte precedenti si erano cimentate con un tentativo di riforma ma non erano riuscite a portarlo a termine». Ci è riuscita, invece, l'assemblea della legislatura in corso con una proposta di legge di iniziativa consiliare, come ha sottolineato il capogruppo Pd **Davide Gariglio**: «Il Pd ha deciso di assumersi la responsabilità del cambiamento su alcuni settori che da tempo richiedevano una riforma. Lo ha fatto anche su un comparto complesso come quello dell'attività estrattiva prendendo tutto il tempo necessario per studiare, approfondire e condividere le scelte, ma scegliendo e realizzando quanto annunciato». Un percorso che ha trovato appoggio e riscontro da subito in tutte le forze politiche che compongono la maggioranza che hanno sottoscritto la proposta di legge e che esprimono soddisfazione attraverso le parole di **Marco Grimaldi**, capogruppo Sel: «Ci eravamo presi l'impegno di agire, davanti alle associazioni ecologiste che chiedevano di uscire dal far west e ai tanti sindaci che reclamavano di non essere lasciati soli nei controlli. Finalmente abbiamo votato la legge sulla disciplina delle attività estrattive. Questa norma non regola solo i controlli, le sanzioni, le concessioni e i canoni, ma è un vero e proprio strumento di programmazione e pianificazione». Un documento condiviso, quindi, che ha richiesto un importante lavoro di studio, revisione e mediazione. «Per me – spiega Domenico Rossi - si trattava di uno degli impegni specifici assunti in campagna elettorale e finalmente portato a termine. Un impegno che nella mia storia personale affonda le sue radici in una data tragica: il 20 gennaio 2010, giorno in cui venne ucciso a Romentino l'imprenditore **Ettore Marcoli**. In quell'occasione tragica cominciò un percorso collettivo di studio e approfondimento , che aprì gli occhi e svelò le criticità legate a questo comparto: assenza di pianificazione da parte della pubblica amministrazione, mancanza di un apparato sanzionatorio serio, difficoltà dei Comuni nell'attività di controllo, casi di illegalità legati soprattutto al ciclo dei rifiuti». Con la nuova legge si danno delle risposte precise proprio su tali elementi di debolezza. «Abbiamo tagliato un traguardo – conclude Rossi - ma ora dovremo vigilare affinché quanto previsto in legge venga realizzato: gli incentivi per il riciclo di inerti, la redazione del Piano regionale delle attività estrattive (Prae), l'istituzione dei servizi di vigilanza, il regolamento sui ripristini ambientali. Dovremo ancora tornare a occuparci di cave, consapevoli che ogni legge deve essere verificata e che certamente non è sufficiente, da sola, a garantire la risoluzione dei problemi che vuole risolvere. La differenza la faranno sempre gli uomini e le donne che dovranno prendere le decisioni corrette al momento opportuno e quando ciascuno secondo il proprio ruolo farà la sua parte».

Il consigliere regionale Domenico Rossi e i voti per la legge in Regione

Cosa prevede il testo: più controllo e tracciabilità del materia

NOVARA (bec) Quali sono gli aspetti principali della legge?

Programmazione

La nuova legge prevede che la Regione disciplini la pianificazione e l'esercizio delle attività di coltivazione di cave, nonché la tutela e la salvaguardia dei giacimenti. La pianificazione delle attività estrattive si realizzerà attraverso il Piano regionale delle attività estrattive (Prae) che costituisce il quadro di riferimento unitario delle attività e si raccorda con gli altri piani regionali superando la pianificazione provinciale, mai avviata con eccezione del Paep provincia di Novara. Il Prae viene redatto (nella norma sono previste le risorse) attraverso una conferenza di co- pianificazione, alla quale partecipano diversi enti, tra cui i Comuni, e che individuerà tra l'altro le aree dove saranno concesse attività di cava e i quantitativi massimi estraibili in base ai fabbisogni di mercato.

Certezza dei controlli

La Regione istituisce un Servizio di vigilanza regionale e un servizio di vigilanza per ogni Ato (Ambito territoriale ottimale). I servizi di vigilanza, sulla base di una pianificazione annuale dei controlli, hanno il compito di verificare e vigilare sugli obblighi e sulle prescrizioni impartite con l'atto di autorizzazione o di concessione in collaborazione con forze di polizia, Arpa e Asl. Per chi non rispetta gli obblighi definiti in sede di autorizzazione, per chi non paga gli oneri di escavazione, per chi è condannato per reati contro l'ambiente, e prevista la decadenza dell'autorizzazione. E' prevista dalla norma che una quota degli oneri siano vincolati per garantire i controlli.

Attività produttiva e ambiente

La norma prevede inserimento di criteri ambientali nella valutazione per le autorizzazioni, vincolando parte degli introiti degli oneri ai fini della riqualificazione ambientale dei siti. La Regione provvede, inoltre, all'incentivazione della riqualificazione e della valorizzazione del patrimonio minerario dismesso a fini culturali, museali e turistici e del riutilizzo dei vuoti sotterranei, ma anche per il riciclo degli inerti e per la diminuzione del consumo di suolo con uno sconto sulle tariffe per chi ricicla. Le nuove autorizzazioni e le concessioni non potranno essere rilasciate per un periodo superiore a 15 anni e la durata sarà proporzionale alle dimensioni del giacimento e alle capacità tecniche e produttive della ditta concessionaria. Il testo di legge rivede il sistema di gestione e controllo del comparto estrattivo fissando paletti e vincoli a tutela, in primis, degli imprenditori che operano nel settore. In quest'ottica la scelta di garantire la tracciabilità dei materiali in caso di conferimento in cava per le attività di ripristino ambientale anche per disincentivare conferimenti illeciti.

ROMENTINO Gusti e sapori del territori

Le Mauritius in tavola

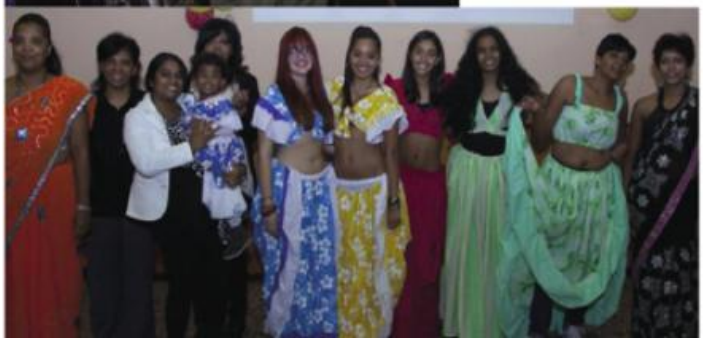
ROMENTINO (gss) Un viaggio alla scoperta dei gusti e sapori delle isole Mauritius è andato in scena sabato 5 novembre, nel salone della casa del popolo in via Dei Conti Caccia, la seconda edizione della piccante e coloratissima cena mauriziana. Un mix di aromi e raffinate fragranze orientali che hanno dato vita alle ricette, ricche di spezie, tipiche dell'isola, che esaltano le materie prime donando personalità ai piatti peculiari della tradizione creola, tra cui, pollo al curry e triangolini fritti samosa. Non solo gastronomia ma anche musica e spettacolo con i convolgenti balli locali. Una serata esplosiva di ritmi, luci e colori, capace di trascinare chiunque in cui la parte del leone l'hanno fatta l'amicizia, il buon umore e la spensieratezza, un ottimo connubio tra intrattenimento e bontà.

Felicita Ravasi, Milena Ravasi, Valentina Djeke, Sarah

Lorenzo Lapietra, Alessio Ferdicio, Luca Sanchirico, Margherita Rinaldi

Alessandro Roda, Cristina Amore, Miki Rasci, Alina Popovic, Caterina Renne, Rigoni Kosta, Graziuca Converti e Rebecca

Francesco Maraynasawmy, Jeff Hugo Ohno, Jerry Bignoux, Jean Guito



Chantal Bignoux, Cristiano Danieli, Mirella Menegazzo, Manuela Pelle, Bignoux Mariline, Ruby Chinggadoo, Corinne Bignoux, Annarita Ottavio